



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 14 agosto 1967, n. 800, e successive modificazioni, recante “*Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali*”;

VISTA la legge 18 marzo 1968, n. 337, recante “*Disposizioni sui circhi equestri e sullo spettacolo viaggiante*”;

VISTA la legge 29 luglio 1980, n. 390, recante “*Provvedimenti per i circhi equestri e lo spettacolo viaggiante*”

VISTA la legge 9 febbraio 1982, n. 37, recante “*Provvedimenti a favore dei circhi equestri*”;

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, e successive modificazioni, istitutiva del Fondo unico per lo spettacolo, ridenominato Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo ai sensi dell’art. 1, comma 631 della legge 29 dicembre 2022, n. 197;

VISTO l’articolo 19 del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, commi 1-bis e 1-ter, e successive modificazioni, in base ai quali, a favore della Fondazione La Biennale di Venezia – settore Musica, è stanziato un contributo ordinario per lo svolgimento delle attività istituzionali nel settore della musica, in misura non inferiore all’1 per cento delle risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo destinate alla musica;

VISTO l’articolo 19 del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, commi 1-bis e 1-ter, e successive modificazioni, in base ai quali, a favore della Fondazione La Biennale di Venezia – settore Teatro, è stanziato un contributo ordinario per lo svolgimento delle attività istituzionali nel settore del teatro, in misura non inferiore all’1 per cento delle risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo destinate al teatro;

VISTO l’articolo 19 del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 19, commi 1-bis e 1-ter, e successive modificazioni, in base ai quali, a favore della Fondazione La Biennale di Venezia – settore Danza, è stanziato un contributo ordinario per lo svolgimento delle attività istituzionali nel settore della danza, in misura non inferiore all’1 per cento delle risorse del Fondo Unico per lo Spettacolo destinate alla danza;

VISTO l’articolo 8 del decreto legislativo 29 gennaio 1998, n. 20, comma 1-bis, e successive modificazioni, in base al quale a favore della Fondazione Istituto Nazionale per il Dramma Antico (INDA), è stanziato un contributo ordinario per lo svolgimento delle attività istituzionali in misura non inferiore all’1 per cento del Fondo Unico per lo Spettacolo destinato alle attività teatrali;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente l’istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 89, recante “*Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'articolo 29 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248*”;

VISTO il decreto ministeriale 29 ottobre 2007, recante “*Disposizioni per la costituzione ed il funzionamento della Consulta per lo spettacolo e delle commissioni consultive per lo spettacolo dal vivo*”;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*”;

VISTO il decreto-legge 8 agosto 2013, n. 91, recante “*Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo*”, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013 n. 112;

VISTA la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all’art. 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell’Unione europea (2016/C262/01);

VISTO il decreto ministeriale 27 luglio 2017, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163*”;

VISTO l’articolo 46, comma 1 del citato decreto ministeriale 27 luglio 2017, e successive modificazioni ed integrazioni, in base al quale l’Accademia Nazionale di Arte Drammatica “Silvio D’Amico”, può ricevere un contributo annuale sulla base di un programma di attività;

VISTO il comma 3 dell’articolo 47 del predetto decreto ministeriale 27 luglio 2017, e successive modificazioni ed integrazioni, in base al quale la Fondazione Piccolo Teatro di Milano – Teatro d’Europa riceve, con determinazione triennale, un contributo annuale non inferiore al 6,5 per cento della quota del fondo destinata alle attività teatrali;

VISTO l’articolo 3 della legge 22 novembre 2017, n. 175 che prevede l’istituzione del Consiglio superiore dello spettacolo, con compiti di consulenza e supporto nell’elaborazione ed attuazione delle politiche di settore, nonché nella predisposizione di indirizzi e criteri generali relativi alla destinazione delle risorse pubbliche per il sostegno alle attività di spettacolo;

VISTO, in particolare, il comma 2, lettera e), del citato articolo 3 della legge 22 novembre 2017, n. 175, il quale prevede che il Consiglio superiore dello spettacolo esprima il proprio parere in merito ai criteri di ripartizione delle risorse tra i diversi settori di attività e sulle condizioni per la concessione dei contributi finanziari;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*” e, in particolare, l'articolo 12, comma 1, lettera h), numero 2), che modifica l'articolo 18, della legge 7 agosto 1990, n. 241, inserendo il comma 3-bis, ai sensi del quale: “*Nei procedimenti avviati su istanza di parte, che hanno ad oggetto l'erogazione di benefici economici comunque denominati, indennità, prestazioni previdenziali e assistenziali, erogazioni, contributi, sovvenzioni, finanziamenti, prestiti, agevolazioni, da parte di pubbliche amministrazioni ovvero il rilascio di autorizzazioni e nulla osta comunque denominati, le dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero l'acquisizione di dati e documenti di cui ai commi 2 e 3, sostituiscono ogni tipo di documentazione comprovante tutti i requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dalla normativa di riferimento, fatto comunque salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;*”

VISTO il decreto di attribuzione dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale conferito al Dott. Antonio Parente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 15 gennaio 2021, registrato dalla Corte dei conti il 16 febbraio 2021 al n. 295;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 123, recante “*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*”;

VISTO il decreto ministeriale 15 ottobre 2021, recante “*Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante*” *Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura*”;

VISTO il decreto ministeriale 25 ottobre 2021, rep. n. 377 del 26 ottobre 2021, recante “*Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla l. 30 aprile 1985, n. 163, per il triennio 2022-2023- 2024 e modifiche al decreto ministeriale 27 luglio 2017*”;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*”;

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022, pubblicato sul Supplemento Ordinario alla “Gazzetta Ufficiale”, n. 304 del 30 dicembre 2022 - serie generale, con il quale è stata disposta la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato, per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025 e, in particolare, la tabella 14 del bilancio di previsione della spesa del Ministero della cultura;



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3202-3314

PEC: dg-s@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-s@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTO l'articolo 1, comma 632 della citata legge 29 dicembre 2022, n. 197, che istituisce, nello stato di previsione del Ministero della cultura, un fondo da ripartire con una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2023, di 34 milioni di euro per l'anno 2024, di 32 milioni di euro per l'anno 2025 e di 40 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2026, demandando a un successivo decreto del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro sessanta giorni dalla sua entrata in vigore, la definizione dei criteri di riparto e di attribuzione delle relative risorse;

VISTO il decreto del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 4 maggio 2023, n. 189, recante “*Definizione dei criteri di riparto e di attribuzione delle risorse del Fondo di cui all'articolo 1, comma 632, della legge 29 dicembre 2022, n. 197*”;

VISTO il decreto ministeriale rep. n. 3 del 12 gennaio 2023, concernente l'assegnazione delle risorse economico-finanziarie ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), e dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto ministeriale 10 febbraio 2014, e successive modificazioni, recante “*Rideterminazione del numero dei componenti degli organi collegiali operanti presso la Direzione Generale per il Cinema e la Direzione Generale per lo spettacolo dal vivo ai sensi dell'articolo 13 del decreto-legge 8 agosto 2013 n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 ottobre 2013, n. 112*”;

CONSIDERATO che l'art. 4, comma 1, del citato decreto ministeriale 27 luglio 2017 e successive modificazioni e integrazioni, prevede che la ripartizione delle risorse da assegnare ai settori individuati dal medesimo decreto sia stabilita, sentite le Commissioni consultive per lo spettacolo dal vivo e acquisito il parere della Conferenza Unificata, in armonia con l'entità numerica, i deficit e i costi dei programmi relativi alle domande complessivamente presentate;

VISTO il parere n. 1/2023 del Consiglio Superiore dello Spettacolo che ha approvato lo schema di riparto del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo 2023, espresso nella seduta del 12 aprile 2023;

VISTO il decreto ministeriale 14 aprile 2023, rep. n. 168, recante “*Riparto del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo anno 2023*”, registrato dalla Corte dei Conti al n. 1268 del 29 aprile 2023;

VISTO il decreto ministeriale 23 maggio 2023, rep. n. 201, recante “*Riparto delle risorse del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo sui capitoli di bilancio anno 2023*”, registrato dalla Corte dei conti il 26 giugno 2023 al n. 1976;

CONSIDERATO che, sulla base dello stanziamento FNSV per l'anno 2023, la somma da destinare a favore delle attività musicali ammonta ad euro 81.486.220,00;

CONSIDERATO che, sulla base dello stanziamento FNSV per l'anno 2023, la somma da destinare a favore delle attività teatrali ammonta ad euro 90.643.766,08,

CONSIDERATO che, sulla base dello stanziamento FNSV per l'anno 2023, la somma da destinare a favore delle attività di danza ammonta ad euro 17.755.560,00;





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

CONSIDERATO che, sulla base dello stanziamento FNSV per l'anno 2023, la somma da destinare a favore delle attività di circensi e dello spettacolo viaggiante ammonta ad euro 8.024.227,00;

CONSIDERATO che, sulla base dello stanziamento FNSV per l'anno 2023, la somma da destinare a favore delle multidisciplinari ammonta ad euro 16.032.082,92;

SENTITI i pareri delle Commissioni Consultive per lo spettacolo dal vivo;

VISTO il parere n.2/2023 del Consiglio Superiore dello Spettacolo, espresso nella seduta del 4 luglio 2023;

ACQUISITO, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del citato decreto ministeriale 27 luglio 2017 e successive modificazioni ed integrazioni, il parere favorevole della Conferenza Unificata, in data 12 luglio 2023.

DECRETA

Art.1

1.Lo stanziamento del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo per l'anno 2023, destinato alle attività musicali, pari a complessivi € 81.486.220,00, è ripartito come indicato nella tabella di seguito riportata:





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Settori con art. d.m. 27.07.2017	Proposta 2023	scostamento +/-
TEATRI DI TRADIZIONE - art. 18	18.970.000,00	40%
TEATRI DI TRADIZIONE - art. 18 <i>Prime istanze triennali</i>	116.000,00	40%
ICO - art. 19	17.420.000,00	40%
Nuove Orchestre - art. 19 comma 3 <i>Prime istanze triennali</i>	1.751.000,00	40%
LIRICA ORDINARIA - art. 20	1.110.000,00	40%
LIRICA ORDINARIA - art. 20 <i>Prime istanze triennali</i>	260.000,00	40%
COMPLESSI STRUMENTALI - art. 21, comma 1	1.250.000,00	40%
COMPLESSI STRUMENTALI - art. 21, comma 1 <i>Prime istanze triennali</i>	1.560.000,00	40%
Centri di produzione musica - art. 21 bis <i>Prime istanze triennali</i>	1.675.000,00	40%
CIRCUITI REGIONALI - art. 22	84.000,00	40%
CIRCUITI REGIONALI - art. 22 <i>Prime istanze triennali</i>	-	40%
PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ CONCERTISTICHE E CORALI - art. 23	16.500.000,00	40%
PROGRAMMAZIONE DI ATTIVITÀ CONCERTISTICHE E CORALI - art. 23 <i>Prime istanze triennali</i>	2.340.000,00	40%
Programmazione attività di musica contemporanea e d'autore - art.23, comma 3bis <i>Prime istanze triennali</i>	760.000,00	40%
Programmazione attività di musica jazz - art.23, comma 3ter <i>Prime istanze triennali</i>	515.000,00	40%
FESTIVAL - art. 24	4.603.000,00	40%
FESTIVAL di musica classica (lirici, concertistici e corali) - art. 24 <i>Prime istanze triennali</i>	1.880.000,00	40%
FESTIVAL (DI PRESTIGIO) - art. 24, comma 4	3.453.020,00	40%
Festival di musica contemporanea e d'autore - art.24, comma 4bis <i>Prime istanze triennali</i>	1.300.000,00	40%
Festival di musica jazz - art.24, comma 4 ter <i>Prime istanze triennali</i>	650.000,00	40%
CIRCUITI ORGANISMI DI PROGRAMMAZIONE E FESTIVAL MULTIDISCIPLINARI - artt. 38, 39 e 40	-	40%
PROMOZIONE - art. 41	-	40%
Azioni trasversali - Promozione musica coesione e inclusione sociale	141.000,00	40%
Azioni trasversali - Promozione musica formazione del pubblico	233.700,00	40%
Azioni trasversali - Promozione musica perfezionamento professionale	1.600.000,00	40%
Azioni trasversali - Promozione musica ricambio generazionale	824.000,00	40%
PROMOZIONE - art. 41 <i>Prime istanze triennali</i>	-	
Azioni trasversali - Promozione musica coesione e inclusione sociale "Prime istanze triennali"	130.000,00	40%
Azioni trasversali - Promozione musica formazione del pubblico "Prime istanze triennali"	110.500,00	40%
Azioni trasversali - Promozione musica perfezionamento professionale "Prime istanze triennali"	85.500,00	40%
Azioni trasversali - Promozione musica ricambio generazionale "Prime istanze triennali"	120.500,00	40%
TOURNÉE ALL'ESTERO - art. 42	288.000,00	40%
BIENNALE DI VENEZIA - art. 45, comma 1	1.070.000,00	40%
COMPLESSI STRUMENTALI GIOVANILI - art. 21, comma 2	425.000,00	40%
COMPLESSI STRUMENTALI GIOVANILI - art. 21, comma 2 <i>Prime istanze triennali</i>	261.000,00	40%
TOTALE MUSICA	81.486.220,00	

ART.2

Lo stanziamento del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo per l'anno 2023, destinato alle attività teatrali, pari a complessivi € 90.643.766,08, è ripartito come indicato nella tabella di seguito riportata:





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Settore	articolo	Proposta 2023	scostamento +/-
Teatri nazionali	art. 10	13.690.000,00	40%
Teatri nazionali Prime istanze triennali	art. 10	1.701.500,00	40%
Teatri di rilevante interesse culturale	art. 11 comma 1	17.373.516,08	40%
Teatri di rilevante interesse culturale di minoranze linguistiche	art. 11 comma 3	1.066.000,00	40%
Imprese di produzione teatrale	art. 13, comma 1	9.312.000,00	40%
Imprese di produzione teatrale prime istanze triennali	art. 13, comma 1	1.828.000,00	40%
Imprese di produzione teatrale "Under 35"	art. 13, comma 2	40.100,00	40%
Imprese di produzione teatrale "Under 35" prime istanze triennali	art. 13, comma 2	171.100,00	40%
Imprese di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione	art. 13, comma 3	6.715.000,00	40%
Imprese di produzione di teatro di innovazione nell'ambito della sperimentazione prime istanze triennali	art. 13, comma 3	1.337.700,00	40%
Imprese di produzione di teatro di innovazione nell'ambito del teatro per l'infanzia e la gioventù	art. 13, comma 3	2.674.000,00	40%
Imprese di produzione di teatro di innovazione nell'ambito del teatro per l'infanzia e la gioventù prime istanze triennali	art. 13, comma 3	1.114.000,00	40%
Imprese di produzione di teatro di figura e di immagine	art. 13, comma 4	936.500,00	40%
Imprese di produzione di teatro di figura e di immagine prime istanze triennali	art. 13, comma 4	405.800,00	40%
Imprese di produzione di teatro di strada	art. 13, comma 6	105.000,00	40%
Imprese di produzione di teatro di strada prime istanze triennali	art. 13, comma 6	16.050,00	40%
Centri di produzione teatrale	art. 14 comma 1	4.801.000,00	40%
Centri di produzione teatrale prime istanze triennali	art. 14 comma 1	2.030.000,00	40%
Centri di produzione teatrale nell'ambito della sperimentazione della infanzia e della gioventù	art. 14 comma 2	8.974.000,00	40%
Centri di produzione teatrale nell'ambito della sperimentazione della infanzia e della gioventù prime istanze triennali	art. 14 comma 2	850.000,00	40%
Circuiti regionali	art. 15	104.100,00	40%
Circuiti regionali prime istanze triennali	art. 15	90.100,00	40%
Organismi di programmazione fascia a)	art. 16	260.000,00	40%
Organismi di programmazione teatrale fascia a) prime istanze triennali	art. 16	200.000,00	40%
Organismi di programmazione fascia b)	art. 16	370.000,00	40%
Organismi di programmazione teatrale fascia b) prime istanze triennali	art. 16	260.000,00	40%
Organismi di programmazione teatrale fascia c) prime istanze triennali	art. 16	667.800,00	40%
Festival di teatro	art. 17	640.500,00	40%
Festival di teatro prime istanze triennali	art. 17	1.496.500,00	40%
Festival e rassegne di teatro di strada	art. 17, comma 3	130.000,00	40%
Festival e rassegne di teatro di strada prime istanze triennali	art. 17, comma 3	142.400,00	40%
Promozione	art. 41		40%
Azioni trasversali - Promozione teatro ricambio generazionale		225.200,00	40%
Azioni trasversali - Promozione teatro coesione e inclusione sociale		438.900,00	40%
Azioni trasversali - Promozione teatro perfezionamento professionale		118.200,00	40%
Azioni trasversali - Promozione teatro formazione del pubblico		89.100,00	40%
Promozione prime istanze triennali	art. 41		40%
Azioni trasversali - Promozione teatro ricambio generazionale "Prime istanze triennali"		147.000,00	40%
Azioni trasversali - Promozione teatro coesione e inclusione sociale "Prime istanze triennali"		156.500,00	40%
Azioni trasversali - Promozione teatro perfezionamento professionale "Prime istanze triennali"		149.700,00	40%
Azioni trasversali - Promozione teatro formazione del pubblico "Prime istanze triennali"		110.800,00	40%
Tournée all'estero teatro	art. 42	150.700,00	40%
Circuiti regionali multidisciplinari			
Organismi di programmazione multidisciplinari			
Festival multidisciplinari	art. 38 - art. 39 - art.40	500.000,00	40%
Fondazione La Biennale di Venezia	art. 45, comma 1	1.116.000,00	40%
Istituto Nazionale per il Dramma Antico (INDA)	art. 45, comma 2	1.026.000,00	40%
Accademia Nazionale di Arte Drammatica "Silvio D'Amico" (ANAD)	art. 46, comma 1	1.028.000,00	40%
Fondazione Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa	art. 47	5.885.000,00	40%
		90.643.766,08	

Art. 3

Lo stanziamento del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo per l'anno 2023, destinato alle attività di danza, pari a complessivi euro 17.755.560,00, è ripartito come indicato nella tabella di seguito riportata:



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3202-3314

PEC: dg-s@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-s@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

SETTORE	ARTICOLO	Proposta 2023	scostamento +/-
Organismi di produzione della danza	art. 25, comma 1	6.044.000,00	40%
Organismi di produzione della danza prime istanze triennali	art. 25, comma 1	929.000,00	40%
Organismi di produzione della danza "Under 35"	art. 25, comma 2		40%
Organismi di produzione della danza "Under 35" "Prime istanze triennali"	art. 25, comma 2	139.500,00	40%
Centri Coreografici Nazionali Prime istanze triennale	art. 25 bis	1.369.500,00	40%
Centri di Rilevante Interesse nell'ambito della danza prime istanze triennali	art. 25 ter	1.369.500,00	40%
Centri di produzione della danza	art 26	130.000,00	40%
Centri di produzione della danza prime istanze triennali	art 26	1.198.000,00	40%
Circuiti regionali	art 27	219.000,00	40%
Organismi di programmazione della danza fascia a)	art 28		40%
Organismi di programmazione della danza fascia b)	art 28		40%
Festival di danza	art 29	1.652.500,00	40%
Festival e rassegne (festival) "Prime istanze triennali"	art 29	974.000,00	40%
Rassegne di danza	art 29	926.800,00	40%
Festival e rassegne (rassegne) "Prime istanze triennali"	art 29	201.000,00	40%
Progetti multidisciplinari: Circuiti, art. 38, organismi di programmazione, art. 39, Festival art. 40	art 38, 39,40	300.000,00	40%
Promozione	art 41		40%
Azioni trasversali - Promozione danza coesione e inclusione sociale	art 41	83.260,00	40%
Azioni trasversali - Promozione danza formazione del pubblico	art 41	172.400,00	40%
Azioni trasversali - Promozione danza perfezionamento professionale	art 41	117.000,00	40%
Azioni trasversali - Promozione danza ricambio generazionale	art 41	717.500,00	40%
Promozione prime istanze triennali	art 41		40%
Azioni trasversali - Promozione danza coesione e inclusione sociale - pit	art 41	66.000,00	40%
Azioni trasversali - Promozione danza formazione del pubblico - pit	art 41	66.000,00	40%
Azioni trasversali - Promozione danza perfezionamento professionale - pit	art 41	397.000,00	40%
Azioni trasversali - Promozione danza ricambio generazionale- pit	art 41	81.000,00	40%
Tournée all'estero danza	art 42	123.500,00	40%
La Biennale di Venezia	art. 45 comma 1	326.600,00	40%
Accademia Nazionale di Danza	art. 46 comma 2	152.500,00	40%
		17.755.560,00	

Art. 4

Lo stanziamento del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo per l'anno 2023, destinato alle attività circensi e dello spettacolo viaggiante, pari a complessivi euro 8.024.227,00, è ripartito come indicato nella tabella di seguito riportata:



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3202-3314

PEC: dg-s@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-s@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Settore	articoli	Proposta 2023	scostamento +/-
Imprese di produzione di circo	art. 31, comma 1	1.500.000,00	40%
Imprese di produzione di circo prime istanze triennali	art. 31, comma 1	1.061.000,00	40%
Imprese di produzione di circo prime istanze	art. 31, comma 1		40%
Imprese di produzione di circo "Under 35" prime istanze triennali	art. 31, comma 2		40%
Imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione	art. 31, comma 3	150.000,00	40%
Imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione prime istanze triennali	art. 31, comma 3	361.000,00	40%
Imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione "Under 35"	art. 31, comma 4		40%
Imprese di produzione di circo contemporaneo e di innovazione "Under 35" prime istanze triennali	art. 31, comma 4	63.000,00	40%
Centri di produzione di circo prime istanze triennali	art. 31 bis	1.050.000,00	40%
Festival di circo a carattere competitivo	art. 32, comma 2	134.000,00	40%
Festival di circo a carattere competitivo prime istanze triennali	art. 32, comma 2	240.000,00	40%
Festival di circo a carattere non competitivo	art. 32, comma 3	198.000,00	40%
Festival di circo a carattere non competitivo prime istanze triennali	art. 32, comma 3	328.000,00	40%
Acquisto di nuove attrazioni, impianti, macchinari, attrezzature e beni strumentali	art. 34	1.422.870,50	40%
Danni conseguenti ad evento fortuito	art. 35	15.547,70	40%
Strutturazione di aree attrezzate per l'esercizio di attività circense	art. 36		40%
Progetti multidisciplinari	Art. 38, 39 e 40		40%
Promozione	art. 41		40%
<i>Art. 41 - Azioni trasversali - Promozione circo e spettacolo viaggiante - formazione del pubblico</i>	art. 41	280.000,00	40%
<i>Art. 41 - Azioni trasversali - Promozione circo e spettacolo viaggiante - perfezionamento professionale</i>	art. 41	740.000,00	40%
<i>Art. 41 - Azioni trasversali - Promozione circo e spettacolo viaggiante - coesione e inclusione sociale</i>	art. 41	61.500,00	40%
<i>Art. 41 - Azioni trasversali - Promozione circo e spettacolo viaggiante - ricambio generazionale</i>	art. 41	82.000,00	40%
Promozione prime istanze triennali	art. 41		40%
<i>Azioni trasversali - Promozione circo e spettacolo viaggiante formazione del pubblico "Prime istanze triennali"</i>	art. 41		40%
<i>Azioni trasversali - Promozione circo e spettacolo viaggiante perfezionamento professionale "Prime istanze triennali"</i>	art. 41	25.000,00	40%
<i>Azioni trasversali - Promozione circo e spettacolo viaggiante coesione e inclusione sociale "Prime istanze triennali"</i>	art. 41	90.000,00	40%
<i>Azioni trasversali - Promozione circo e spettacolo viaggiante ricambio generazionale "Prime istanze triennali"</i>	art. 41	91.000,00	40%
Tournée all'estero circo e spettacolo viaggiante	art. 42	131.308,80	40%
		8.024.227,00	

Art. 5

Lo stanziamento del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo per l'anno 2023, destinato alle attività multidisciplinari, pari a complessivi euro 16.032.082,92, è ripartito come indicato nella tabella di seguito riportata:



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM

+39 066723.3202-3314

PEC: dg-s@pec.cultura.gov.it

PEO: dg-s@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

PROGETTI MULTIDISCIPLINARI:		Proposta 2023	scostamento +/-
Circuiti regionali multidisciplinari art. 38	art 38	7.884.025,00	40%
Circuiti regionali multidisciplinari art. 38 Prime istanze triennali		-	40%
Organismi di programmazione multidisciplinari fascia a)	art.39 comma 1 a	74.845,00	40%
Organismi di programmazione multidisciplinari fascia a) Prime istanze triennali	art.39 comma 1 a	89.835,00	40%
Organismi di programmazione multidisciplinari fascia c) Prime istanze triennali	art.39 comma 1 c	250.000,00	40%
Festival Multidisciplinari		3.418.100,00	40%
Festival Multi riconosciuti per legge Prime istanze triennali	art 40	2.006.255,00	40%
Festival Multi riconosciuti per legge come di assoluto prestigio	art 40	2.309.022,92	40%
Festival Multi riconosciuti per legge come di assoluto prestigio PIT			
TOTALE PROGETTI MULTI		16.032.082,92	

Art. 6

Gli stanziamenti di cui agli articoli da 1 a 5 del presente decreto saranno integrati alla luce delle risorse di cui al decreto interministeriale 4 maggio 2023, n. 189, in considerazione del parere reso dal Consiglio superiore dello spettacolo in data 4 febbraio 2023 e delle determinazioni ministeriali.

Art. 7

Con riferimento agli stanziamenti di cui agli articoli da 1 a 4 del presente decreto, eventuali economie di risorse risultanti dall'assegnazione dei contributi 2023 riferibili a taluni settori possono essere utilizzate, sentito il parere delle competenti Commissioni, per sopperire a sopraggiunte, eventuali esigenze riferibili a settori diversi.

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Antonio Parente

